MARGINE OPERATIVO LORDO	**2.553**	**5.531**	**2.978**
Ammortamenti	1.482	1.240	(241)
	1.072	**4.290**	**3.219**
Accantonamenti e svalutazioni	1.450	1.077	(373)
RISULTATO OPERATIVO	**(378)**	**3.214**	**3.592**
Altri proventi accessori	490	480	(10)
Altri costi accessori	1.317	1.471	154
DIFF TRA VALORE E COSTI DELLA PROD.	**(1.205)**	**2.223**	**3.428**
Proventi e oneri finanziari (escl. da partecipazioni)	935	1.764	829
	(270)	**3.987**	**4.256**
Risultato dell'area straordinaria	1.122	723	(399)
	852	**4.710**	**3.857**
Ricl	2.249	(318)	(2.567)
RISULTATO LORDO	**3.102**	**4.392**	**1.290**
Imposte sul reddito	2.979	4.370	1.392
RISULTATO NETTO	**123**	**22**	**(101)**

Indici di composizione delle fonti e degli impieghi		**2007**	**2008**
Indici di composizione degli impieghi			
indice di rigidità	AF/CI	10%	9%
indice di elasticità	AC/CI	90%	91%
indice di liquidità totale	(Ld+Li)/CI	59%	60%
Indici di composizione delle fonti			
indice di autonomia finanziaria	MP/CF	34%	34%
indice di indebitamento	(Pcons+Pcorr)/CF	66%	66%
indice di indebitamento a M/L termine	Pcons/CF	1%	1%
indice di indebitamento a B termine	Pcorr/CF	65%	65%
Indici di solidità			
Finanziamento delle immobilizzazioni			
margine primario di struttura	MP-AF	65.314	67.828
margine secondario di struttura	MP+Pcons-AF	68.547	70.755
Autonomia finanziaria			

quoziente di indebitamento complessivo	(Pcorr + Pcons)/MP	198%	192%
Indici di liquidità			
Indici primari di liquidità			
quoziente di disponibilità	AC/Pcorr	1,38	1,41
margine di disponibilità (AC netto)	AC - Pcorr	68.547	70.755
quoziente di tesoreria	(Li + Ld)/Pcorr	0,90	0,93
margine di tesoreria	Li + Ld - Pcorr	(17.589)	(12.315)
Indici di redditività			
ROE (Return on equity)	RN/MP	0%	0%
ROE lordo	RL/MP	3%	5%
ROI (Return on investment)	RO/CI	0%	1%
ROP (Return on production)(ROS)	RO/VP	0%	3%

I prospetti di bilancio riclassificato e gli indici calcolati mostrano in sintesi:

- Bassi indici di redditività derivanti dalla natura stessa dell'azienda, che lavora per lo più su progetti finanziati con contributi fino alla concorrenza dei costi sostenuti ed è di fatto orientata a conseguire risultati di carattere sociale più che economico.
- Un ottimo livello di elasticità per effetto dello scarso rilievo delle attività immobilizzate.
- Un buon grado di patrimonializzazione, dato che i mezzi propri rappresentano il 35% del capitale di funzionamento, reso evidente anche degli indici di solidità.
- Una struttura sbilanciata verso l'indebitamento a breve termine; in proposito tuttavia si evidenzia che le passività correnti includono € 114.595 mila di anticipi ricevuti, che di fatto non sono destinati ad essere restituiti ma a finanziare i lavori in corso. Tutti gli indici che tengono conto del livello delle passività correnti , in particolare gli indici di liquidità e di autonomia finanziaria, vanno interpretati alla luce di questa considerazione.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTE E CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE

Di seguito si fornisce il dettaglio dei rapporti intrattenuti con le imprese controllate e collegate.

Per le altre informazioni in merito alle partecipazioni si rinvia alla nota integrativa.

1. IMPRESE CONTROLLATE

La società nel corso dell'esercizio ha ricevuto servizi, addebiti per personale in comando per € 91 mila ed ha generato, dalle stesse, ricavi per cariche sociali reversibili pari a € 65 mila.

In dettaglio (valori espressi in €/000):

Società	**Saldi Creditori al 31.12.08**		**Saldi Debitori al 31.12.08**		**Costi al 31.12.08**	**Ricavi al 31.12.08**
	Fin.ti	**Altri**	**Part.**	**Altri**		
ALES		152				23
INSAR in liq.		267		1.010	91	12
Omni@media in liq.		562				30
Totali		**981**		**1.010**	**91**	**65**

2. IMPRESE COLLEGATE

La società nel corso dell'esercizio ha ricevuto addebiti per ribaltamento costi per € 361 mila ed ha generato, dalle stesse, ricavi di progetto, per recupero spese e per cariche sociali reversibili pari a € 691 mila.

In dettaglio (valori espressi in €/000):

Società	**Saldi Creditori al 31.12.08**		**Saldi Debitori al 31.12.08**		**Costi al 31.12.08**	**Ricavi al 31.12.08**
	Fin.	**Altri**	**Part.**	**Altri**		
Biosphera		42				

Carbinia			147			
Co.An.An.				522	334	
Ghelas Multiserv		199	147			101
Ge.Se.Ma		25				8
Geo Eco			531			
Italia Lav.Sicilia		59		6	19	525
Sial Servizi		58				50
Taranto servizi				8	8	
Tasti		10	184			7
Totali		**393**	**1.009**	**536**	**361**	**691**

3. IMPRESA CONTROLLANTE

La società nel corso dell'esercizio non ha intrattenuto rapporti con la controllante.

4. IMPRESE CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE

La società nell'esercizio 2008 non ha ricevuto servizi ed addebiti dalle imprese controllate dalla controllante.

POSSESSO AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE

La Società non possiede né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o interposta persona azioni proprie né azioni della controllante.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato investimenti per € 560 mila dovuti principalmente all'acquisto di software, licenze e personal computer; ha altresì effettuato disinvestimenti per € 112 mila.

RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la società non ha effettuato investimenti in ricerca e sviluppo.

EVENTI SIGNIFICATIVI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il Ministro del Lavoro della salute e delle politiche sociali ha firmato il 29 gennaio 2009 una direttiva indirizzata ad Italia Lavoro, in attuazione dell'art. 1 comma 2 del D.M. 17 marzo 2008 sul controllo analogo, nonché ai sensi sul del DPCM 23 novembre 2007, al fine di programmare le attività della società per il 2009.
Con la Direttiva sono state definite le priorità, gli ambiti di azione, i criteri ed i principi che devono rispettare gli interventi e le azioni nonché i beneficiari prevalenti. Sono infine state definite richiamati nella Direttiva le modalità di intervento e gli strumenti da utilizzare e promuovere nell'attuazione dei programmi.

In. Sar - Il 14 gennaio 2009, per le finalità di cui al D.M 17 marzo 2008, il Ministero del Lavoro ha approvato lo scioglimento della Società In.Sar S.p.A. e in data 22 gennaio 2009 l'Assemblea straordinaria dei soci ne ha deliberato lo scioglimento, la nomina del liquidatore e lo spostamento della sede sociale a Roma.
In sede di nomina il Liquidatore è stato autorizzato dall'Assemblea all'esercizio provvisorio dell'impresa.
Il 29 aprile 2009 è stato approvato all'unanimità il bilancio di esercizio della società al 31.12.2008 ed è stato nominato il nuovo Collegio Sindacale.
Sono in corso contatti con la nuova Giunta della Regione Sardegna per verificare la disponibilità a riprendere un percorso per la cessione del controllo societario alla Regione stessa.

Ales - Il Governo ha presentato al Senato lo scorso febbraio un emendamento al Disegno di legge "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile" – Collegato alla manovra economica per il 2009 (AC 1441 bis – AS 1082), emendamento che è stato votato e approvato dall'assemblea dell'Aula del Senato in seconda lettura nella seduta del 26 febbraio 2009.

La norma così inserita nel provvedimento (art. 26 allegato) trasferisce la partecipazione detenuta nella società Ales dalla Italia Lavoro al Ministero per i beni e le attività culturali e consente alla ALES di definire in maniera certa ed inequivocabile il proprio carattere di

società strumentale del Ministero, con questo legittimamente operante in regime di in house providing.

Attualmente il disegno di legge, già approvato dalla Camera, è all'esame del Senato per la quarta lettura e le Commissioni di merito hanno concluso l'esame la scorsa settimana (AS 1082-B) approvando il provvedimento senza modifiche rispetto al testo approvato dalla Camera.

Il provvedimento ha forti probabilità di essere approvato definitivamente dal Parlamento entro la fine di maggio. E' molto probabile che questa al Senato sia di una lettura formale e che il provvedimento non subisca ulteriori modifiche che possano comportare un ulteriore passaggio parlamentare.

Il provvedimento è stato già calendarizzato per l'Assemblea dell'Aula per i giorni 26 e 27 maggio 2009.

Per quanto riguarda la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, in considerazione della rilevanza del provvedimento, che, si ricorda, è uno dei collegati alla manovra finanziaria per l'anno in corso, si ritiene che abbia una rapida pubblicazione analogamente alla recentissima Legge sul federalismo, anch'essa collegata alla manovra e quindi tempestivamente pubblicata qualche giorno dopo l'approvazione definitiva, giusti i tempi tecnici per le controfirme di rito.

CoAnAn scarl - Ai sensi dell'art. 4 della legge 11 marzo 2006 n. 81 la società si configura quale ente strumentale del Ministero della Salute e del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali per l'assistenza al sistema nazionale delle anagrafi e della tracciabilità degli alimenti. La stessa normativa prevede, inoltre, che, a decorrere dall'anno 2006, l'AGEA assegna alla società un contributo di un milione di euro a copertura degli oneri di funzionamento ed ai costi generali di struttura per lo svolgimento della funzione di ente strumentale di assistenza tecnica. Lo statuto della società prevede espressamente che i proventi e gli oneri degli esercizi societari vengano ribaltati sui soci in maniera proporzionale alla propria partecipazione agli interventi e ai progetti specifici che li hanno generati, oppure pro quota partecipazione societaria nel caso dei costi generali di struttura. Detta disposizione è sempre stata osservata dal Coanan nel corso degli anni e trova trasparente evidenza contabile nei bilanci d'esercizio. A causa dell'esposizione finanziaria derivante dai tempi di pagamento

degli Enti finanziatori dei progetti (in particolare MIUR e MIPAF) e dai crediti netti verso i soci accumulati negli anni, il Coanan ha dovuto necessariamente far ricorso all'esposizione bancaria che ha raggiunto un livello di circa 7 milioni di euro, ridotti ad oggi a circa 2,2 milioni. Per l'ottenimento di tali affidamenti si sono rese necessarie le garanzie fidejussorie prestate da Italia Lavoro (cfr. nota integrativa). Sulla base del progetto di bilancio di esercizio approvato dall'Assemblea dei soci tenutasi il 7 agosto 2008 sono risultati debitori della società consortile i soci Italia lavoro, I.Z.S. A.& M. e C.I.R.I.A.F. Mentre Italia Lavoro s.p.a. ha ripianato la propria esposizione debitoria, i soci I.Z.S. A.& M. e C.I.R.I.A.F. non hanno fatto altrettanto nei termini loro concessi, contestando anzi le partite debitorie di propria pertinenza. Per tale motivo il Co.An.An. ha provveduto a presentare al Tribunale di Roma i ricorsi per decreto ingiuntivo avverso i soci I.Z.S. A.& M. e C.I.R.I.A.F. (circa 935 mila euro per IZS e 654 per Ciriaf). In virtù della persistente morosità ed in applicazione del combinato disposto degli articoli 5, 6 e 26 dello statuto sociale della società consortile, l'Assemblea del Co.An.An. tenutasi il 13/19 gennaio 2009 ha deliberato di escludere dalla compagine societaria del Co.An.An. i soci I.Z.S. A.& M. e C.I.R.I.A.F. Al contempo, l'Assemblea dei soci ha deliberato di riammettere i soci esclusi nella compagine societaria del Co.An.An., alle stesse condizioni esistenti al momento dell'esclusione, ove, entro il 20 febbraio 2009, detti soci avessero regolato la loro esposizione nei confronti della società consortile sulla base di una proposta di convenzione con il C.I.R.I.A.F. a suo tempo già discussa dal C. di A. del Co.An.An. Nelle more stabilite dall'Assemblea per consentire ai soci morosi di accettare il piano di rientro dei debiti il SIN (AGEA) ha fatto convocare un'Assemblea per modificare lo Statuto e la governance. Detta Assemblea si è tenuta in data 19 marzo 2009. Sulla verifica della sussistenza delle condizioni per il venir meno della delibera di esclusione dei soci, il socio SIN ha ritenuto che i soci esclusi non versassero nelle condizioni di essere riammessi in quanto le proposte transattive (convenzioni) nel frattempo presentate in Assemblea per la valutazione da parte dei soci ai fini della riammissione non rispecchiavano le condizioni previste dalla delibera di esclusione. Il socio Italia Lavoro, dal canto suo, ha ritenuto invece sussistere le condizioni per la riammissione, facendo presente che i lavori assembleari avrebbero potuto proseguire soltanto a seguito della rituale convocazione dei soci IZS e CIRIAF. In sostanza, non essendosi formato il quorum deliberativo sul punto non è stato possibile assumere alcuna decisione. Con atti di citazione notificati al Co.An.An. nella prima metà di aprile 2009 i soci esclusi, IZS A.&M. e CIRIAF hanno impugnato la delibera assembleare di esclusione del 13/19 gennaio 2009 richiedendone l'annullamento. Su istanza cautelare del socio IZS A.&M. il 26 maggio 2009 innanzi al tribunale di Roma sarà discussa

la sospensione cautelare dell'efficacia della predetta deliberazione. In tutto ciò va evidenziato che con nota del 26 febbraio 2009 i Ministeri vigilanti dell'Agricoltura e della Sanità hanno impartito al Co.An.An. gli indirizzi per assicurare la continuità delle attività aziendali, precisando i rispettivi ruoli nella governance e nelle attività. In definitiva, la situazione si presenta estremamente critica: sia sulla continuità sociale del Coanan, con particolare riferimento alla normativa citata che lo configura come ente strumentale di due ministeri, sia per la valorizzazione di quanto realizzato e del know how accumulato sino ad oggi che, con la fuoriuscita di IZS, andrebbe in gran parte disperso. In questo senso si sta procedendo ad un tentativo di composizione bonaria tra la società ed i soci esclusi che preveda, previa ricognizione dei propri debiti, un piano di rientro delle esposizioni debitorie sia in denaro che tramite la prestazione di attività.

Signori Azionisti

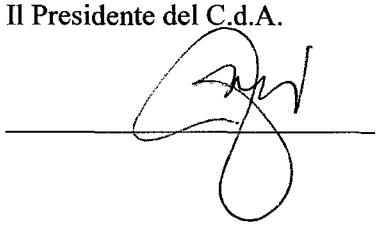
Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31.12.2008 della Vostra Società, nella triplice composizione di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

Signori Azionisti

Alla luce di quanto relazionato, il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile di esercizio di € 21.507,34 che proponiamo di destinare:

- Per € 1.075,37 alla Riserva Legale
- Per € 20.431,97 alla Riserva Straordinaria

Il Presidente del C.d.A.



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

VERBALE COLLEGIO SINDACALE N. 36

I giorni 5 e 12 giugno 2009, presso la sede di Italia Lavoro S.p.A. in Roma via Guidubaldo del Monte n. 60 si sono riuniti, a seguito di convocazione del Presidente, i sottoscritti Sindaci effettivi della Società.

Nel corso della riunione del giorno 5 i sindaci Schinigoi e Lenoci hanno inoltre incontrato il dott. Galgano senior manager della società di revisione incaricata del controllo contabile per procedere con lo scambio di informazioni previsto dal codice civile. Dalla riunione è emerso come unico aspetto rilevante la situazione concernete la società Ales Spa di cui tra l'altro gli amministratori hanno fornito una informativa nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa al bilancio chiuso la 31.12.2008.

Le riunioni hanno avuto per oggetto l'esame del bilancio d'esercizio di Italia Lavoro S.p.A. al 31 dicembre 2008 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 maggio 2009 e la redazione della relazione al bilancio prevista dall'articolo 2429 del codice civile che viene di seguito trascritta.

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008

Signori Soci,

con la presente relazione il Collegio Sindacale riferisce sui risultati dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2008 nonché sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri posti a carico del Collegio medesimo dalla vigente normativa.

In via preliminare si ricorda che il controllo contabile di cui all'articolo 2409-bis del codice civile è stato affidato, dall'Assemblea dei soci con delibera in data 11 luglio 2006, alla Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., per gli esercizi 2006, 2007 e 2008. Inoltre in sede di Assemblea di approvazione del bilancio occorrerà conferire l'incarico di controllo contabile per il triennio successivo oltreché provvedere alla nomina del Collegio sindacale anche esso in scadenza.

Si evidenzia altresì che la Società è assoggettata al controllo della Corte dei Conti ai sensi della Legge n. 259 del 21/3/1958 e, con particolare riferimento all'articolo 12 della predetta legge, si segnala che a partire dal 2007 è stato nominato il magistrato della Corte delegato al controllo.

1. Doveri e compiti del Collegio Sindacale

Nell'ambito dei propri compiti e doveri ai sensi dell'articolo 2403 del codice civile, il Collegio ha esercitato la propria attività di vigilanza in merito all'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta Amministrazione, ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Nell'adempimento delle proprie prerogative il Collegio ha fatto costante riferimento alla vigente normativa, ispirando l'attività alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

2. Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo e sulla loro conformità alla legge e all'atto costitutivo.

Nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, e durante le verifiche periodiche, sono state acquisite informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società. Relativamente a tali attività si può ragionevolmente affermare che, in base ai dati di conoscenza, le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale, non appaiono manifestamente imprudenti, né in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea o dal Consiglio di Amministrazione, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Fra i fatti di maggior rilievo si segnalano:

- in data 11 agosto 2008 è stato nominato il nuovo Consiglio di amministrazione che, come previsto dalla legge finanziaria 2008, è composto di tre membri rispetto ai sette precedenti e che il Presidente del Cda svolge anche le funzioni di Amministratore delegato;

- in data 4 agosto 2008 sono state apportate, di intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, alcune modifiche allo statuto sociale finalizzate a esplicitare il carattere di strumentalità della Società rispetto al Ministero del Lavoro per consentire a Italia Lavoro di operare in regime di *house providing*;

- con Decreto Ministeriale del 17 marzo 2008 il Ministero del lavoro facendo seguito al D.P.C.M. del 23 dicembre 2007 ha provveduto a definire in dettaglio le iniziative sulle quali lo stesso Ministero eserciterà il "controllo analogo" e sono stati individuati gli atti gestione

ordinaria e straordinaria di Italia Lavoro e delle sue controllate che devono essere preventivamente assoggettati alla approvazione ministeriale. In coerenza con tale Decreto nel gennaio 2009 è stata emanata una Direttiva Ministeriale finalizzata a programmare le attività di Italia Lavoro per l'anno 2009;

- la Società a fine ottobre 2008, in ossequio alla normativa prevista in tema di assunzioni del personale nelle società a capitale pubblico, ha approvato il "Regolamento per il reclutamento del personale dipendente e per il conferimento di incarichi di collaborazione";

Si ricorda, come evidenziato nella precedente relazione del Collegio al bilancio 2007, che la Società ai sensi dell'articolo 7 – *terdecies* della Legge n. 43 del 31/3/2005, ha usufruito di un contributo a copertura degli oneri di funzionamento e dei costi generali di struttura di Euro 10 milioni per ciascuno degli anni 2005, 2006 e 2007 erogato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. La legge finanziaria 2008 ha rifinanziato la copertura di tali oneri per l'anno 2008 per un importo di Euro 14 milioni e per l'anno 2009 il Decreto Legge n. 185 del 29 novembre 2008, ha stanziato, a carico del Fondo per l'occupazione, un contributo di Euro 13 milioni.

Rispetto alle società partecipate con particolare riguardo alla società Ales Spa, di cui il Collegio nella relazione al bilancio 2007 aveva richiamato le criticità inerenti la continuità aziendale, si prende atto della informativa fornita dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione e nella nota integrativa e dei criteri adottati per la valorizzazione nel bilancio di Italia Lavoro della partecipazione stessa. Al riguardo gli Amministratori richiamano la comunicazione del Ministero per i beni e le attività culturali dell'11 maggio 2009 con la quale il Ministero stesso ritiene di poter affidare ad Ales dal 1 luglio i servizi svolti in modalità di *house providing*; viene inoltre evidenziato che è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale il provvedimento legislativo che determina il trasferimento della partecipazione detenuta in Ales al Ministero per i beni e le attività culturali senza corrispettivo. Tale provvedimento consentirà a Italia Lavoro un notevole alleggerimento in termini di oneri relativi alla partita contabile di riferimento.

3. Osservazioni sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Il Collegio ha valutato e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e dall'esame

diretto dei documenti aziendali. A tale riguardo non ci sono osservazioni particolari su cui riferire.

In relazione alla funzione di *Internal Audit,* istituita con delibera del Cda del 22 novembre 2007, il Collegio rileva che sono stati prodotti i relativi report periodici.

Il Collegio ha inoltre valutato e vigilato in merito all'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 (protezione dei dati personali) e al D.Lgs. n. 231/2001 (necessità di prevedere un modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire la commissione di reati da parte degli organi e delle persone fisiche che rivestono compiti di rappresentanza, di Amministrazione e di direzione delle Società). Si prende atto che è stato aggiornato il modello organizzativo.

4. Indicazione dell'eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 codice civile e di altri fatti censurabili, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti.

Il Collegio non ha ricevuto denunce ai sensi dell'articolo 2408 codice civile.

5. Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio.

Il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

6. Osservazione sugli eventuali aspetti rilevanti emersi dallo scambio di informazioni con i soggetti incaricati del controllo contabile.

A norma dell'art. 2409 *septies* dallo scambio di informazioni con il soggetto incaricato del controllo contabile non sono emerse particolarità.

7. Osservazione in merito al bilancio di esercizio e alla relazione sulla gestione.

È stato esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge secondo gli schemi previsti dagli articoli 2423 *ter* e seguenti del codice civile e nel rispetto dei principi contabili nazionali raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità, i cui dati di sintesi vengono riportati nella seguente tabella: